



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, CACCIA E PESCA – FEAMPA – PUNTI DI ENTRATA
PORTO DI GIOIA TAURO E CORIGLIANO**

Assunto il 05/12/2022

Numero Registro Dipartimento 1794

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16121 DEL 09/12/2022

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: PO FEAMP 2014/2020 - REG. UE 508/2014 - "PRIORITÀ 1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA" - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO A VALERE SULLA MISURA 1.43 "PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA (ART. 43)". ANNUALITÀ 2022.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Misura 1.43 ha l'obiettivo di "Migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente, migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro e facilitare l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture";
- gli investimenti sono finalizzati alla riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica) ed alla ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13.05.1996 e s.m.i., recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente Generale;
- il decreto D.G. n. 9148 del 13 settembre 2021 con cui è stata definita la microorganizzazione di questo Dipartimento e definite le UU.OO. per ciascun Settore;
- la disposizione di servizio protocollo n. 430625 del 7 ottobre 2021 con cui il personale del Settore n. 5 è stato assegnato alle UU.OO. afferenti alla medesima struttura;
- il decreto D.G. n. 12792 del 20/10/2022 con il quale al Dott. Francesco Corigliano è stato assegnato il Centro di Responsabilità della Misura 1.43;
- il DPGR n. 189 dell'8 novembre 2021 con il quale si conferisce l'incarico di Dirigente Generale reggente del dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" della Giunta della Regione Calabria al dott. Giacomo Giovinazzo;
- la DGR n. 159 del 20 aprile 2022 con cui è stato assegnato al Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" il Dott. Bruno Zito e il decreto D.G. n. 4811 del 4 maggio 2022 con cui allo stesso è stato conferito l'incarico di Dirigente Reggente ad interim del Settore 5;
- il decreto D.G. n. 5079 dell'11 maggio 2022 avente ad oggetto "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - adempimenti di cui alla D.G.R. 159 del 20.04.2022. Microorganizzazione";

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il piano finanziario del programma Operativo articolato per le priorità previste dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e per l'assistenza tecnica;
- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014/2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome della seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo

- europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014/2020) tra le Regioni e le Province Autonome ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della Provincia Autonoma di Bolzano;
- la nota CSR 0002200 del 4 maggio 2016 della Segreteria della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, con la quale sono stati trasmessi gli esiti sintetici della seduta del 4 maggio 2016 del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura, ed in particolare l'all. 2, contenente la proposta di accordo multiregionale per il riparto delle competenze e delle relative risorse finanziarie tra lo Stato e le Regioni delle misure del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014/2020);
 - lo schema di Accordo Multiregionale trasmesso dal Mipaaf con nota prot. 0005766 del 26 maggio 2016 alla Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
 - lo stanziamento delle risorse di cui alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", repertorio n.102/CSR del 9 giugno 2016, al fine di dare attuazione al Programma Operativo di cui la Regione Calabria è Organismo Intermedio;
 - la dotazione finanziaria complessiva attribuita all'Organismo Intermedio Regione Calabria, a valere sul P.O. FEAMP 2014/2020, è pari ad € 37.669.862,48

TENUTO CONTO dei format per la definizione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1.43 – “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca” (Art. 43 del Reg. UE 508/2014), reso disponibile dal Mipaaf in qualità di Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020;

VISTO il Bando pubblico relativo all'attuazione della Misura 1.43 – “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca” (Art. 43 del Reg. UE 508/2014);

PRESO ATTO che:

- il presente provvedimento troverà copertura sulle risorse disponibili sul capitolo U9160300202 giusta richiesta di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022-2024, prot. 496968 del 10/11/2022, in corso di approvazione;
- si provvederà con successivo atto all'assunzione dei necessari impegni di spesa;
- il presente Bando e i relativi allegati sono coerenti con le disposizioni di cui alla Misura 1.43 – “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca” (Art. 43 del Reg. UE 508/2014), annualità 2022;

RITENUTO:

- di fissare la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto entro e non oltre le ore 14:00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale della Regione Calabria;

RITENUTO pertanto, di approvare il Bando pubblico relativo all'attuazione della Misura 1.43 – “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca” (Art. 43 del Reg. UE 508/2014), annualità 2022, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Su proposta del Referente dell'Autorità di Gestione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

DI APPROVARE il Bando pubblico per la selezione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1.43 – “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca” (Art. 43 del Reg. UE 508/2014), annualità 2022 e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che:

- il termine per la presentazione delle domande di aiuto è fissato entro e non oltre le ore 14:00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale della Regione Calabria;
- il presente provvedimento troverà copertura sulle risorse disponibili sul capitolo U9160300202 giusta richiesta di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022-2024, prot. 496968 del 10/11/2022, in corso di approvazione;
- si provvederà con successivo atto all'assunzione dei necessari impegni di spesa;

DI ATTESTARE che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Corigliano

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

BRUNO ZITO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giacomo Giovinazzo

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1794 del 05/12/2022

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE
AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, CACCIA E PESCA – FEAMPA – PUNTI DI ENTRATA
PORTO DI GIOIA TAURO E CORIGLIANO

OGGETTO PO FEAMP 2014/2020 - REG. UE 508/2014 - "PRIORITÀ 1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA" - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO A VALERE SULLA MISURA 1.43 "PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA (ART. 43)". ANNUALITÀ 2022.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 05/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.43
Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca
(art. 43 Reg (UE) n. 508/2014)

1. Finalità della misura

La Misura sostiene investimenti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini con l'obiettivo di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro.

A questo proposito è stato stabilito di premiare, attraverso i criteri di selezione, le operazioni volte ad attuare, nell'ambito della stessa domanda di finanziamento, il maggior numero di interventi fra quelli previsti dalla Misura.

Le operazioni attivabili tramite la Misura sono coerenti con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014 è, quindi, quello di incentivare l'adeguamento delle infrastrutture per favorire una maggiore competitività della filiera ittica e per ridurre l'impatto ambientale.

2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

3. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi volti a:

- migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca;
- investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini;
- investimenti nei porti, nelle sale per la vendita all'asta, nei luoghi di sbarco e nei ripari di pesca¹;
- investimenti finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca;
- investimenti per la traslazione di sale già esistenti in altre aree più idonee a condizione che la nuova asta non ecceda la capacità di commercializzazione dell'asta pre-esistente l'investimento.

Sono esclusi gli interventi finalizzati alla costruzione di infrastrutture *ex-novo* di porti, siti di sbarco e sale per la vendita all'asta.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione alla selezione, la domanda dovrà essere redatta, pena l'esclusione, in conformità al modello di cui all'**Allegato A** al presente Bando e dovrà essere inviata, **completa di tutti gli allegati**, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Settore 5 del Dipartimento 10 "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" della Regione Calabria:

fitosanitariopesca.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del Bando sul sito istituzionale della Regione Calabria e dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 14:00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale della Regione Calabria.

¹ In coerenza con quanto indicato sia nell'art. 15 del Reg. (UE) 1380/2013 che nell'art. 8 par. 2 lett. b) del Reg. (UE) 1379/2013 in merito all'obbligo di sbarco delle catture nonché per la valorizzazione della parte sottoutilizzata del pesce catturato.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



Una copia completa cartacea del progetto, munita di autocertificazione di copia conforme al documento informatico, potrà essere richiesta dal Responsabile di Misura.

La trasmissione del progetto in formato *.pdf*, prodotto mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma), potrà avvenire anche con invii multipli di dimensione *max 7 Mb* ciascuno, purché tutto il progetto pervenga entro i termini stabiliti.

I candidati dovranno, altresì, ai fini dell'eventuale ricezione di comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale, indicare il proprio recapito telefonico, indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata.

La domanda inoltre sarà inammissibile e non ammessa a valutazione in presenza di una o più delle seguenti irregolarità:

- a) invio fuori termine della domanda;
- b) invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento: Enti pubblici.

6. Requisiti per l'ammissibilità

Ai sensi del presente bando, come stabilito dai criteri di ammissibilità delle operazioni del PO FEAMP 2014-2020, possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti che presentino progetti:

- le cui operazioni siano conformi al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP 2014-2020 art. 43 del Reg. UE 508/2014;
- la cui realizzazione ricada all'interno del territorio della Regione Calabria.

I candidati devono ottemperare alle seguenti condizioni:

1. non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
2. non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. UE n. 1046/2018;

Sono altresì esclusi i candidati che:

- a. hanno commesso una grave violazione delle norme della Politica Comune della Pesca (PCP), individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio per un periodo di tempo determinato a norma del paragrafo 4 dell'articolo 10 del Reg. UE n. 508/2014, accertata dall'autorità competente;
- b. hanno commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP 2007-2013 e FEAMP 2014-2020) per un periodo di tempo determinato stabilito dal paragrafo 4 dell'articolo 10 del Reg. UE n. 508/2014, accertata dall'autorità competente;
- c. nei confronti dei quali, nel precedente periodo di programmazione FEP 2007-2013 e nell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020, sia stata avviata e conclusa una procedura di revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi;
- d. abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque abbiano attribuito incarichi a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del Soggetto richiedente il finanziamento per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165 (*divieto di pantouflage*);

7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alla misura prevista dal presente Bando dovranno presentare la seguente documentazione in corso di validità:

1. Domanda di sostegno (Allegato A) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

2. progetto esecutivo, sottoscritto dal/i professionista/i abilitato/i ai sensi della vigente normativa, iscritto/i ai relativi albi o collegi professionali e dal titolare dell'impresa richiedente il finanziamento o dal legale rappresentante dell'impresa, che deve:
 - a. determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto e che sia sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.
 - b. contenere l'insieme delle relazioni tecniche, dei calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti e degli elaborati grafici nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi; il capitolato prestazionale o descrittivo; il computo metrico estimativo riportante anche le voci di spesa relativi agli acquisti e alle spese generali e l'elenco dei prezzi unitari.
 - c. essere redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi e indagini, di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali. Per le opere edili a misura di natura strutturale e non strutturale (scavi, fondazioni, strutture in elevazione, muri divisorii, rivestimenti, intonaci e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori) le voci di computo metrico dovranno provenire dal prezzario regionale di riferimento. Per le opere/lavori non contemplati nel predetto prezzario si può ricorrere ad un'analisi prezzi a firma del tecnico progettista, al fine di verificare la congruità delle spese.
3. riepilogo delle voci di spesa;
4. nulla osta, autorizzazioni, pareri rilasciati dagli Enti competenti necessari per la realizzazione dell'intervento o, in mancanza, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 1) sottoscritta, ai sensi del DPR 445/2000, dal legale rappresentante concernente la richiesta delle autorizzazioni con allegate copia delle richieste medesime prodotte alle Autorità competenti. Le autorizzazioni, i pareri ed i nulla-osta dovranno essere prodotti entro il termine previsto per la sottoscrizione della Convenzione regolante il finanziamento;
5. preliminare di vendita trascritto o atto di acquisto relativo ai terreni e/o edifici, ove pertinente;
6. perizia giurata di stima redatta da professionista abilitato ai sensi della vigente normativa che attesti il valore di mercato del terreno e/o dell'edificio oggetto di acquisto;
7. titolo di proprietà, contratto di affitto o comodato per gli edifici, registrato nei modi di legge. La data di scadenza degli stessi deve essere di almeno 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento. In tale intervallo sono compresi il periodo di tempo per l'espletamento del procedimento istruttorio tecnico-amministrativo, i termini concessi per la realizzazione del progetto e il periodo vincolativo di mantenimento dei requisiti di ammissibilità e degli impegni assunti, pari a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento finale. Nel contratto di comodato deve essere previsto anche una clausola d'irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del Codice Civile, ove pertinente;
8. nel caso in cui il richiedente sia cointestatario e/o affittuario e/o comodatario dell'immobile: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2) sottoscritta, ai sensi del DPR 445/2000 a firma dei proprietari e/o cointestatari non titolari di domanda, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto a decorrere dal momento dell'istanza e per i successivi 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento;
9. atto deliberativo di approvazione del progetto esecutivo, di inserimento dell'opera progettata nel programma triennale delle opere pubbliche e di attestazione della copertura finanziaria necessaria alla realizzazione dell'intervento. Il progetto esecutivo deve garantire il rispetto della normativa generale sugli



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.

10. cronoprogramma di esecuzione dell'intervento che preveda una tempistica di attuazione estesa ad un lasso temporale, a far data dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento fino al collaudo e rendicontazione delle opere, non superiore a mesi 6 (mesi sei);
11. dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e impegni in materia di prevenzione della corruzione ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 della Regione Calabria, relativamente al rispetto del “*Patto di integrità*” di cui alla DGR n. 33 del 2019 (disponibile al link: <http://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?12583>) ed in materia di incompatibilità successiva (*pantouflage*) (Allegato 3);
12. Manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE “*Protezione Dati Personali*” (RGPD) n. 679/2016, per come rappresentato nella “*Informativa sul trattamento dei dati personali*” (Allegato 4);

La Regione Calabria si riserva di richiedere altra documentazione che possa supportare ulteriormente la valutazione dell'iniziativa progettuale e di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di finanziamento.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema dell'Allegato 1, corredate da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dal titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente il finanziamento.

8. Spese ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato², costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica, dragaggio dei fondali);
- acquisto di macchinari e attrezzature;
- impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- realizzazione, ovvero ammodernamento di strutture finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza degli operatori;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- costruzione, ammodernamento ed ampliamento di banchine;
- realizzazione o recupero scali di alaggio;
- recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca;
- riqualificazione di sale per la vendita all'asta anche attraverso infrastrutturazioni immateriali (sistemi informativi di gestione della sala);
- spese connesse alla traslazione di aste pre-esistenti in altre aree;
- ammodernamento di sale per la vendita all'asta;
- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;

²

Da computarsi negli eventuali contributi in natura.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- investimenti in macchinari ed attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca (travel lift, gru per alaggio);
- acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca;
- realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca;
- realizzazione di nuovi edifici connessa all'ampliamento delle attività imprenditoriali nel settore della pesca in area portuale;
- riqualificazione di immobili esistenti per l'ampliamento delle attività imprenditoriali nel settore della pesca in area portuale;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese per la costituzione ATI/ATS;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
- analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori in porto, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici, etc.);
- guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro;
- generatori a efficienza energetica;
- attrezzature per l'attività: ammortamenti, noleggi e leasing;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese per garanzie fideiussorie;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

9. Spese non ammissibili



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese che:

- non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg. (UE) 1303/13 art. 65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- costi/spese/oneri connessi alla costruzione nuovi porti, nuovi siti di sbarco o nuove sale per la vendita all'asta;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

10. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse finanziarie rese disponibili dal bilancio regionale per complessivi € **350.000,00**.

I progetti ammessi, ma non finanziati per assenza di risorse, potranno essere finanziati con le risorse rinvenienti dal piano finanziario e/o una sua rimodulazione, economie e/o rinunce e/o revoche.

Tipologia destinatari del contributo	Contributo pubblico	Partecipazione minima del beneficiario
Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE	100% della spesa totale ammessa	0%

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

I candidati possono concorrere per un solo progetto pena la nullità della domanda di contributo.

11. Valutazione ed istruttoria delle istanze

L'Amministrazione regionale procederà alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente.

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità della domanda e della valutazione dell'ammissibilità, proposte secondo i criteri individuati per la Misura. L'esame delle domande sarà effettuato dal Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria attraverso una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata.

Per ciascuna domanda di aiuto ai sensi della L. 241/90 e s.m. e i., il Responsabile del Procedimento amministrativo è identificato nel responsabile pro-tempore di misura e lo stesso sarà a supporto della Commissione di valutazione.

Per ogni domanda presentata viene costituito un fascicolo contenente:

- la domanda firmata in originale e tutta la documentazione allegata, ove prevista;
- la check-list che descrive sinteticamente i principali controlli effettuati sulla domanda, firmata dal responsabile delle diverse fasi del procedimento medesimo;
- la documentazione relativa all'attività istruttoria svolta (richieste di integrazione documenti, ecc.);
- i verbali relativi alle diverse fasi del procedimento amministrativo (istruttoria, controlli amministrativi, controllo in loco, ecc.);
- le eventuali domande di variante, rinuncia, ecc.:

La copertina del fascicolo deve riportare almeno i seguenti elementi:

- Codice Unico Identificativo;
- codice unico di progetto (CUP);
- nominativo del richiedente;
- codice dell'operazione a cui si riferisce la domanda.

Il fascicolo deve essere ordinato in modo da garantire la conservazione e la reperibilità di tutta la documentazione in esso contenuta. Gli archivi sono gestiti nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy e devono essere conservati per almeno dieci anni dalla data di chiusura del Programma Operativo FEAMP. L'archivio deve essere ordinato per singola misura/operazione. I fascicoli relativi alle singole domande devono essere inseriti nell'archivio della misura/operazione corrispondente



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Soccorso istruttorio

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, la Commissione di valutazione dovrà richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.

Ricevibilità

Per verificare la ricevibilità della domanda presentata rispetto a quanto stabilito nel presente Bando la Commissione di Valutazione dopo avere verificato:

- i tempi di presentazione della domanda;
- le modalità di presentazione;

procede, una volta siglato l'elenco dei documenti, e compilata la check-list di controllo, alla definizione del verbale riportante le determinazioni relative alla ricevibilità o meno della istanza.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Valutazione di ammissibilità

La Commissione di Valutazione, avvalendosi dell'eventuale supporto del Responsabile del Procedimento:

- procede alla verifica della conformità alla normativa vigente delle auto dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle necessarie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- procede alla verifica la rispondenza della domanda agli obiettivi ed alle finalità previste nell'operazione;
- procede all'esame delle caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- provvede a compilare apposita check-list di Ammissibilità;

provvede a stilare apposita scheda delle spese Ammissibili.

Assegnazione del punteggio

La Commissione di Valutazione provvede, ad assegnare alle domande "ammissibili" un punteggio sulla base dei criteri di selezione riportati al par. 15.

Redazione della graduatoria degli ammessi e dell'elenco degli esclusi

La Commissione, valutata l'iniziativa, constatata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, approverà l'iniziativa esprimendo parere tecnico/scientifico/economico e provvederà ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza, sulla base della griglia di selezione di cui al successivo par. 15, e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La Commissione di valutazione, alla fine dei lavori, provvede a trasmettere gli atti al Responsabile del Procedimento.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione, sarà approvata con Decreto Dirigenziale che sarà pubblicato sul BURC Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Calabria.

La pubblicazione della graduatoria assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti, del punteggio attribuito nonché di archiviazione per le istanze escluse.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni, dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, potranno richiedere al Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" il riesame della domanda.

Nei successivi 15 giorni, dopo avere esaminato i ricorsi, il Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" approverà con apposito Decreto Dirigenziale la graduatoria definitiva delle domande ammesse ed escluse, riportante anche le motivazioni di esclusione, che verrà pubblicata sul BURC e sul sito ufficiale.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURC e sul sito istituzionale assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti.

12. Integrazioni o variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario

Il richiedente, dopo la presentazione della domanda di finanziamento, è tenuto a comunicare tempestivamente agli uffici preposti, eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e/o nella documentazione allegata.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che intervengono successivamente, e più nel dettaglio nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione delle graduatorie di ammissibilità, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente mentre, al contrario, ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute che in decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

Successivamente alla concessione e accettazione del finanziamento da parte del Beneficiario, conseguente alla pubblicazione della graduatoria, non sarà preso in considerazione alcun riesame dell'istanza (fatti salvi casi specifici di variante disciplinati nel prosieguo).

13. Convenzione regolante il finanziamento

La Convenzione regolante i rapporti e gli obblighi reciproci tra la Regione Calabria ed il Beneficiario del contributo dovrà essere sottoscritta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive.

La suddetta Convenzione dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- premesse normative;
- riferimento del Bando pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda di finanziamento;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria e nazionale.

Le condizioni presenti nella domanda di finanziamento, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti, dovranno essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, determinerà la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme incassate da parte del Beneficiario, maggiorate degli interessi legali.

14. Verifica duplicazione del finanziamento e misure antifrode

In sede di presentazione della documentazione necessaria all'affidamento dell'operazione il Responsabile di Misura avvierà la procedura di controllo al fine di evitare il doppio finanziamento ai sensi dell'art. 111 del Reg. (CE) 1605/2002.

Nello specifico il beneficiario dovrà:

- assicurare l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative a un'operazione, ai sensi del Reg. (UE) 1303/13 art. 125, par. 4 lett. b;
- indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicata all'operazione, come indicato nel Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 in cui è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici certificati;
- dichiarare che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;
- garantire, preventivamente, l'accesso e la consultazione alla documentazione contabile, con il fine di permettere all'Amministrazione di poter certificare l'entità prima della richiesta di finanziamento.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

In fase di rendicontazione, l'Amministrazione verificherà che il beneficiario abbia attribuito, in riferimento all'Identificativo contabile, i seguenti dettagli a seconda della tipologia di giustificativo:

- 1) per le fatture e/o di altri titoli di spesa: gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, il nominativo del fornitore, la descrizione della fornitura, l'imponibile in euro;
- 2) per la Busta paga: numero della busta paga (foglio n. _____) (obbligatorio da quando è stato soppresso il libro paga e matricola) e il periodo di riferimento;
- 3) per le deleghe di pagamento: n. Protocollo telematico (obbligatorio ai sensi del D.L. n. 223/2006, articolo 37 comma 49);
- 4) per le ricevute occasionali/notule: numero progressivo da attribuire al singolo soggetto facilmente ricollegabile al conferimento di incarico.

Inoltre, il beneficiario dovrà utilizzare, per ciascuna operazione, un foglio Excel sul quale registrare i documenti secondo questo principio.

In sede di controllo in loco, ed in conformità a quanto stabilito dal documento nazionale sull'ammissibilità delle spese, che prevede che la spesa relativa all'ammortamento di un bene è rendicontabile da parte del Beneficiario a condizione che, per l'acquisto del bene, non sia già stato concesso un finanziamento comunitario o nazionale e che i beni non siano stati dichiarati come spese rimborsabili, sarà effettuato il controllo della specifica voce di costo attraverso la verifica:

- a) libro degli inventari/Registro dei beni ammortizzabili (previsto dal DPR n. 600/1973), delle seguenti informazioni: anno di acquisto; costo storico di acquisto; eventuali rivalutazioni o svalutazioni; fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente; coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo d'imposta; quota annuale di ammortamento; eventuali eliminazioni dal processo produttivo;
- b) fattura relativa all'acquisto del bene (al fine della verifica dell'importo inserito nel Libro degli Inventari e nel Registro dei beni ammortizzabili);
- c) al fine della verifica del pagamento dell'importo complessivo delle spese relative ai beni inseriti nel Libro degli Inventari e nel Registro dei beni ammortizzabili: Assegno circolare o assegno bancario non trasferibile riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; Estratto conto bancario del Beneficiario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici.

15. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max = 1	5	
T2	L'operazione (Ops) contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente)	C=0 NO C=1 SI	5	
T5	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 NO C=1 SI	5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg.(UE) 508/2014)	C=0 N pescherecci min = 5 C=1 N pescherecci max = 20	2,5	



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

OPERAZIONE A REGIA				
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg.(UE) 508/2014)	C=0 GT min = 5 C=1 GT max = 20	2,5	
O3	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	2,5	
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	2,5	
O5	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
O6	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
O7	Investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento delle sale per la vendita all'asta	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
O8	Iniziative finalizzate alla costruzione di piccoli ripari di pesca (par.3)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
O9	Iniziative finalizzate all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca (par.3)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
O10	Numero di posti barca creati e/o ammodernati (par.3)	C=0 N min = 5 C=1 N max = 20	5	
QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
011	Coerenza (Co) con gli obiettivi della misura-grado di coerenza delle attività previste agli obiettivi specifici della misura	Co = Alta Coerenza C=1 Co = Media Coerenza C=0,5 Co = Bassa Coerenza C=0	20	
012	Completezza/chiarzza dell'analisi dei costi e loro compatibilità (Ch) - chiaro o dettagliato quadro finanziario dell'operazione e compatibilità con le spese eleggibili (quadri specifici dei costi di personale, forniture di servizi, acquisto di materiali ed attrezzature)	Ch = Alta completezza C=1 Ch = media completezza C= 0,5 Ch = Bassa completezza C= 0	20	
013	Grado di innovazione (Gi) - valutato in relazione a quanto previsto dal manuale di Oslo	Gi = Alta C=1 Gi = media C= 0,5 Gi = Bassa C= 0	5	
TOTALE			100	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La somma di tutti i pesi scelti deve essere uguale a 100.

La domanda di finanziamento sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 40 nell'ambito della categoria "Qualità della proposta progettuale".

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo superiore.

16. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Il tempo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione regolante il finanziamento, ed è di **6 mesi**.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

Eventuali proroghe, concesse ad insindacabile giudizio della Regione Calabria, non potranno comunque superare il periodo di ammissibilità delle spese.

17. Varianti

Con riferimento alla singola operazione finanziata, prescindendo dalla modalità di accesso alla Misura se individuale o collettiva, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Sono considerate varianti in corso d'opera la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi.

È possibile richiedere una sola variante per singolo progetto e l'importo, oggetto di variante, non può oltrepassare la soglia del 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali. Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'Amministrazione. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora approvata, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione.

La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 60% di realizzazione e deve garantire l'esecuzione di lotti funzionali.

Sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario se compatibili con l'investimento ammesso e migliorative. Viene precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento ed acquisita la precedenza.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori del computo metrico e/o di preventivo ammesse ed approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento e comunque non potrà essere modificato il quadro economico.

In questo caso il Direttore dei Lavori d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

Il cambio di fornitore e/o della marca della macchina o dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui non comportino aumento di spesa. In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dalla struttura competente del Dipartimento, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento (Atto di concessione di variante). I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e non prima della formale approvazione della



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

stessa. La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. Nel caso in cui il progetto realizzato perda l'originaria funzionalità si procederà alla revoca dei benefici concessi. Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.lgs. n. 50/2016).

18. Proroghe

La Richiesta di proroga, redatta secondo lo schema Allegato 5, dovrà essere inoltrata al Responsabile di Misura entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori.

La Richiesta di proroga dovrà essere debitamente giustificata dal Beneficiario e contenere il nuovo cronogramma degli interventi, nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa. Il Responsabile di Misura, previa istruttoria, provvederà ad accertare e verificare le condizioni dichiarate dal Beneficiario, e conseguentemente concedere o meno la proroga per la ultimazione dell'operazione.

Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Il Responsabile di Misura, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunicherà con il mezzo di comunicazione più idoneo (PEC, Raccomandata A/R, ecc.), la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

19. Recesso/Rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento dell'operazione per la quale è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia dovrà essere presentata dal Beneficiario al Responsabile di Misura.

La rinuncia, se non debitamente giustificata e non dipendente dalla volontà dello stesso, comporterà la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali e l'impossibilità per il beneficiario di presentare nuova istanza a contributo durante tutto il periodo di attuazione del programma FEAMP.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui il Responsabile di Misura abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

20. Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Impegni ex-post

Ai fini delle Stabilità delle Operazioni prescritta all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, nel caso di investimenti in infrastrutture o produttivi, il finanziamento erogato è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della Regione Calabria;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il finanziamento versato, in questi casi, è recuperato dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" per la cui definizione si rimanda



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

al par. 9 documento “Linee guida per l’ammissibilità delle spese” del PO FEAMP 2014/2020.

Il finanziamento erogato è soggetto a rimborso anche nel caso in cui, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo del Programma assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione al Responsabile di Misura. Tale spostamento potrà avvenire esclusivamente entro i confini di pertinenza della Regione Calabria.

Non è consentita l’alienazione riguardante l’investimento oggetto del finanziamento prima di un periodo di 5 anni a partire dal pagamento finale, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l’obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dalla Regione Calabria.

Si precisa, infine, che il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l’efficienza e l’efficacia dell’investimento.

21. Modalità di pagamento

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il manuale “Linee guida spese ammissibili” (par. 7.1.1.16) enuncia tutte le modalità per la tracciabilità dei pagamenti che i beneficiari possono utilizzare per dimostrare l’avvenuto pagamento delle spese inerenti a un progetto approvato.

La Regione Calabria, in coerenza con quanto previsto nelle Linee guida citate, erogherà i contributi dovuti ai singoli beneficiari delle operazioni a regia sul conto corrente dedicato riportato nella convenzione che regola i rapporti tra la Regione Calabria e il beneficiario.

L’iniziativa potrà ritenersi conclusa quando il livello di realizzazione sarà pari almeno al 60% della spesa ammessa e sarà garantita la realizzazione di lotti funzionali.

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- Anticipo;
- Stato di Avanzamento dei Lavori, in numero massimo di due;
- Saldo Finale Lavori.

Richiesta di Anticipo

La Richiesta di erogazione dell’anticipazione deve essere inoltrata dal Beneficiario e redatta utilizzando lo Schema Allegato 6.

Detta anticipazione può essere erogata su presentazione, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione regolante il finanziamento, quale garanzia fidejussoria, di una garanzia scritta dello stesso Soggetto, utilizzando il modello fac-simile (Allegato 7), con il quale il beneficiario si impegna a versare l’importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all’importo anticipato.

Nel caso di Comuni, il Sindaco dovrà sottoscrivere la suddetta garanzia previa specifica deliberazione autorizzativa del Consiglio Comunale.

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo concesso al beneficiario per una determinata operazione, fatte salve le eccezioni previste nel Reg. (UE) 508/2014.

Il beneficiario decade dall’anticipazione, con obbligo di restituzione, se l’esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Gli anticipi di progetto sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell’attuazione dell’operazione e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

I controlli amministrativi per l’autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute, verificando l’effettivo possesso di licenze, concessioni, autorizzazioni necessarie per l’esecuzione del progetto.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Il Responsabile della Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)

Gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno Stato di Avanzamento Lavori pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione, gli acconti possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno Stato di Avanzamento Lavori superiore al 40% della spesa ammissibile.

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento di un SAL dovrà essere inoltrata dal Beneficiario, alla Regione Calabria, e redatta secondo lo schema Allegato 8 e corredata almeno dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (per i soggetti pubblici mandati di pagamento debitamente quietanzati);
- estratti bancari in originale;
- dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.43 - C.U.P. ____" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte secondo lo schema Allegato 9, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità di pagamento (ad es. il numero di bonifico (CRO)/numero di assegno) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- fatture quietanzate dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, con copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- compilazione di un file in Excel (Allegato 10) per la rendicontazione delle spese, da trasmettere sia in formato pdf, firmato dal legale rappresentante, che in Excel editabile, da trasmettere per e-mail ordinaria e per PEC;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA nel caso in cui la stessa costituisca spesa ammissibile.

La Regione Calabria potrà chiedere ulteriore documentazione aggiuntiva necessaria all'istruttoria della domanda di pagamento.

Le Spese generali, collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, saranno ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale del progetto realizzato.

La verifica riguarda inoltre la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che la spesa risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e il relativo pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti. Al termine delle attività di verifica amministrativa il funzionario istruttore procederà alla redazione di apposito verbale di preistruttoria da trasferire al funzionario collaudatore, ovvero al professionista iscritto ad apposito albo, retribuito con spese a carico del beneficiario, incaricato delle successive verifiche in loco. Espletate le verifiche in loco il funzionario istruttore procederà alla presa d'atto delle stesse con apposito verbale istruttorio.

Richiesta Saldo finale dei Lavori

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento del saldo finale dovrà essere inoltrata dal Beneficiario, alla Regione Calabria, redatta secondo lo schema Allegato 8 entro 60 giorni dalla scadenza prevista in convenzione e corredata almeno dalla seguente documentazione:

- certificato di agibilità dell'opificio (*ove pertinente*);
- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica (Stato Finale dei Lavori);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (per i soggetti pubblici mandati di pagamento debitamente quietanzati);
- estratti bancari in originale;
- dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.43 - C.U.P. _____" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte secondo lo schema Allegato 9, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità di pagamento (ad es. il numero di bonifico (CRO)/numero di assegno) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- fatture quietanzate dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, con copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- compilazione di un file in Excel (Allegato 10) per la rendicontazione delle spese, da trasmettere sia in formato pdf, firmato dal legale rappresentante, che in Excel editabile, da trasmettere per e-mail ordinaria e per PEC;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA nel caso in cui la stessa costituisca spesa ammissibile.

La Regione Calabria potrà chiedere ulteriore documentazione aggiuntiva necessaria all'istruttoria della domanda di pagamento.

Le Spese generali, collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, saranno ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale del progetto realizzato.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

La verifica riguarda inoltre la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che la spesa risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e il relativo pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti. Al termine delle attività di verifica amministrativa il funzionario istruttore procederà alla redazione di apposito verbale di preistruttoria da trasferire al funzionario collaudatore, ovvero al professionista iscritto ad apposito albo, retribuito con spese a carico del beneficiario, incaricato delle successive verifiche in loco. Espletate le verifiche in loco il funzionario istruttore procederà alla presa d'atto delle stesse con apposito verbale istruttorio.

22. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice progetto FEAMP _____ Misura 1.43 CUP _____ nelle causali di pagamento/fatture);
- adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. facendo transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse, sia in entrata che in



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

uscita, necessarie per la realizzazione dell'intervento;

- assicurare la conservazione dei titoli di spesa originali, utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, per cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la Regione Calabria, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, anche in occasione di verifiche e audit, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- comunicare qualsiasi circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- comunicare qualsiasi variazione soggettiva ed oggettiva in cui l'impresa può incorrere nel periodo di realizzazione dell'investimento e nei cinque anni successivi alla data del pagamento finale del contributo pubblico;
- esporre, per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione, per i quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000,00 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità di cui all'art 115 del Reg. UE n.1303/2013;
- osservare quanto disposto e quanto prescritto dalle legislazioni vigenti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, nonché da eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 afferenti alla Misura 1.43;
- essere in regola per l'applicazione del CCNL di riferimento e adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto finanziato;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nella presente convenzione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- mantenimento delle condizioni presenti nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti;
- non effettuare per il periodo di vincolo dei cinque anni dal pagamento finale del contributo pubblico:
 - la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- di attenersi a tutti gli obblighi previsti nel presente Bando di attuazione della Misura 1.43;
- accettare integralmente quanto previsto nel Patto di integrità di cui alla DGR n. 33 del 2019, in quanto applicabile alla concessione di sovvenzioni volte a concedere in generale vantaggi o utilità al privato (PTPCT, § 4.1.7);
- non costituire rapporti di lavoro autonomo o subordinato tra l'Ente ed ex dipendenti della pubblica amministrazione che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o nei confronti del Beneficiario, per tutta la durata della convenzione e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
- in caso di approvazione dell'istanza dovrà rilasciare la dichiarazione relativa ai rapporti tra l'Amministrazione i soggetti esterni (ALLEGATO 11);
- di accettare eventuali ulteriori obblighi stabiliti nella Convenzione regolante il finanziamento.

Qualora il Beneficiario contravvenga agli impegni assunti in fase di adesione al Bando, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente Bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente revoca del contributo secondo quanto previsto



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

al paragrafo 24.

23. Diritti del beneficiario

Il soggetto richiedente escluso dalla graduatoria generale regionale ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Calabria entro sessanta giorni, oppure ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Nel caso di contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire i seguenti ricorsi:

- a) Ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
- b) Ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 60% del totale del progetto e non risulta garantita la realizzazione di lotti funzionanti;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto o per effetto di esito negativo dei controlli;
- per inosservanza degli obblighi di cui al precedente art. 22;
- per qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Bando, riguardanti la normativa europea, nazionale e regionale.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento, con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Sulla somma liquidata in acconto, in caso di rinuncia, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della somma percepita con gli interessi dovuti.

Per il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le procedure stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli.

25. Aiuti di Stato

Coerentemente a quanto indicato dall'Art. 8 del Reg. FEAMP n. 508/2014, per la produzione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, le norme sugli aiuti di Stato non si applicano.

26. Normativa e documentazione di riferimento

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art.14 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europa 2020 COM (2010) 2020;
- Linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale;
- Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020.
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i..
- Patto di integrità di cui alla DGR n. 33 del 2019.

27. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Dott. Francesco Corigliano, contattabile, per eventuali chiarimenti, all'indirizzo mail: francesco.corigliano@regione.calabria.it, o al numero telefonico: 0961/858560.

28. Trattamento dei dati

Ai sensi del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali raccolti, trattati anche con strumenti informatici, sono riservati ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

29. Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che adottate dalla Regione Calabria, quali Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020, "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Calabria" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 368 del 10 agosto 2017 per le attività di controllo e rendicontazione.

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Il potenziale beneficiario, dovrà attenersi all'utilizzo della modulistica allegata, come di seguito specificata:

Allegato A - Domanda di contributo

- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4
- Allegato 5
- Allegato 6
- Allegato 7
- Allegato 8
- Allegato 9
- Allegato 10
- Allegato 11



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA
ART.43 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

DOMANDA DI CONTRIBUTO (Allegato A)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

n. protocollo

data ricezione

codice univoco progetto

SPAZIO RISERVATO AL RICHIEDENTE

Il/I Sottoscritto/i _____ nato/i a _____ il ____/____/____, residente/i a _____
in via, _____
n. _____ prov. (____) in qualità di legale rappresentante _____ con sede legale in _____
alla Via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____
Telefono _____ Indirizzo e-mail _____ Posta elettronica certificata
(PEC) _____ partita IVA _____
codice fiscale _____ Indirizzo completo della sede operativa (via, n. civico, città, prov., CAP) _____

DICHIARA

con riferimento al regime IVA

- ☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE UN COSTO** in quanto non recuperabile in alcun modo dal sottoscritto;
- ☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **NON COSTITUISCE UN COSTO** in quanto recuperabile dal sottoscritto;
- ☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE PARZIALMENTE UN COSTO** in quanto non recuperabile dal sottoscritto per l'importo indicato nel piano finanziario allegato alla domanda di Concessione del finanziamento;

CHIEDE

la concessione del finanziamento dell'allegato progetto dal titolo " _____ " a valere sui fondi

FEAMP Calabria 2014/2020 relativo alla misura 1.43 per € _____ ;

L'intervento sarà realizzato nel Comune di _____ al seguente indirizzo:

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- la conformità dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP 2014-2020 art. 43 del Reg. UE 508/2014;
- che la realizzazione dell'investimento è prevista all'interno del territorio della Regione Calabria;
- di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'articolo 10 del Reg. UE n. 508/2014;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. UE n. 1046/2018;
- che, nel precedente periodo di programmazione FEP 2007-2013 e nell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020, non è stata avviata e conclusa una procedura di revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;

7. che gli immobili (terreni e fabbricati) sono direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non sono stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;
8. che non sono previsti, nel progetto, interventi di sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei 5 anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
9. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata;
10. a adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
11. che la documentazione richiesta per accedere alla misura, come previsto dal punto 7 del bando, è allegata alla presente domanda di finanziamento;
12. assicurare la conservazione dei titoli di spesa originali, utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, per cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
13. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la Regione Calabria, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, anche in occasione di verifiche e audit, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
14. comunicare qualsiasi circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
15. comunicare qualsiasi variazione soggettiva ed oggettiva in cui l'impresa può incorrere nel periodo di realizzazione dell'investimento e nei cinque anni successivi alla data del pagamento finale del contributo pubblico;
16. esporre, per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione, per i quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000,00 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità di cui all'art 115 del Reg. UE n.1303/2013;
17. osservare quanto disposto e quanto prescritto dalle legislazioni vigenti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, nonché da eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 afferenti alla Misura 1.43;
18. essere in regola per l'applicazione del CCNL di riferimento e adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008);
19. utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
20. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto finanziato;
21. realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nella presente convenzione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
22. presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
23. mantenimento delle condizioni presenti nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti;
24. non effettuare per il periodo di vincolo dei cinque anni dal pagamento finale del contributo pubblico:
 - la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
25. di attenersi a tutti gli obblighi previsti nel presente Bando di attuazione della Misura 1.43;
26. in caso di approvazione dell'istanza dovrà rilasciare la dichiarazione relativa ai rapporti tra l'Amministrazione i soggetti esterni;
27. di accettare eventuali ulteriori obblighi stabiliti nella Convenzione regolante il finanziamento;
28. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea n. 679/2016 ("GDPR"), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DICHIARA, altresì

Di aver presentato un progetto:

☐ esecutivo parzialmente completo di autorizzazioni e nulla-osta, impegnandosi a produrre le stesse entro il termine previsto per la sottoscrizione dell'Atto di concessione del sostegno;

☐ esecutivo completo di tutte le autorizzazioni e nulla-osta;

Allega: copia delle autorizzazioni/nulla-osta ovvero la richiesta delle stesse alle Autorità competenti.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

(allegare fotocopia del documento d'identità)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA
ART.43 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (ALLEGATO 1)

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

a (), residente a

() in via

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea n. 679/2016 ("GDPR"), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA
ART.43 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (ALLEGATO 2)

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
a _____ (_____), residente a _____
(_____) in via _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

Nella qualità di proprietario e/o cointestatario del bene immobile:

situato in _____ Via _____ n.
_____ foglio di mappa n. _____ particella n. _____ sub. n. _____;
in relazione al programma di investimento presentato dalla Ditta _____ a
valere sui Fondi FEAMP Calabria 2014-2020 – Art. 43 Reg. (UE) n. 508/2014 consapevole delle sanzioni
penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

D I C H I A R A

di assentire all'esecuzione delle opere previste dal progetto presentato dalla Ditta _____ ed
alla conseguente iscrizione dei relativi vincoli che graveranno sul summenzionato immobile.

Il dichiarante

Data, _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA
ART.43 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

ALLEGATO 3

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ SUCCESSIVA
IMPEGNO IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ SUCCESSIVA**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ C.F.: _____, in qualità di legale rappresentante _____ con sede legale in _____ CAP _____ Partita IVA _____, in relazione al Bando Misura 5.69 del PO FEAMP 2014/2020, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

PRESA VISIONE

del *Patto di integrità* di cui alla DGR n. 33 del 30 gennaio 2019;

DICHIARA

- di accettare integralmente, in quanto applicabile alla concessione di sovvenzioni volte a concedere in generale vantaggi o utilità al privato, quanto previsto nel suddetto *Patto di integrità*;
- ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti della Società per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

SI IMPEGNA

- a non costituire rapporti di lavoro autonomo o subordinato tra l'Ente ed ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo Ente, per tutta la durata della convenzione e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti.

Luogo e data _____

Timbro e Firma del dichiarante

(allegare documento di identità in corso di validità)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MISURA 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA
ART.43 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014**

Allegato 4

INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI AL DIPARTIMENTO "AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI e FORESTAZIONE" DELLA REGIONE CALABRIA.

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire alla S.V. una visione chiara e trasparente dei dati personali che la Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Dipartimento "Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione" (di seguito: ARA), raggiungibile al seguente indirizzo: Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ), al fine di ottemperare alle disposizioni di legge in materia protezione dei dati personali che vengono acquisiti da Dipartimento ARA nel corso della attuazione del Bando pubblico PO FEAMP 2014/2020 Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca art.43 Reg. (UE) n.508/2014", approvato con decreto del Dirigente generale reggente del Dipartimento ARAFA n. _____.

I dati raccolti sono trattati al solo scopo di adempiere a quanto previsto dal decreto del Dirigente generale reggente del Dipartimento ARAAF n. _____ (Bando pubblico afferenti ai procedimenti, ai processi e, più comprensivamente, a tutte le attività connesse e conseguenti alla attuazione dello stesso Bando).

Si invita pertanto la S.V. a leggere con attenzione le seguenti informazioni prima di fornire i propri dati personali nell'ambito dei procedimenti, dei processi e, più comprensivamente, di tutte le attività connesse e conseguenti alla attuazione del suddetto Bando.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ).

È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo al suddetto indirizzo o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali ai Dirigenti dei Dipartimenti sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 01/02/2021 e del D.P.G.R. n. 15 del 15.02.2021. Ciascun Dirigente Generale di Dipartimento o di Struttura Equiparata individua il Settore che espleti, quale "settore referente privacy dipartimentale", le attività di trattamento dei dati personali effettuate nell'ambito dell'articolazione amministrativa di appartenenza.

Il Dirigente del Settore n. 5 del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione", con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata fitosanitariopesca.agricoltura@pec.regione.calabria.it, (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti attraverso il Dipartimento ARAAF saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali dei soggetti concorrenti alla procedura di gara di cui in premessa nonché dei soggetti beneficiari in esito alla istruttoria delle istanze relative alla suddetta procedura relativamente a: dati anagrafici; indirizzi di residenza e/o domicilio; indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata; recapiti telefonici; numero di codice fiscale/partita IVA; eventuali dati economici e patrimoniali personali; eventuali dati giudiziari a rilevanza personale; dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà concernenti dati e in formazione a rilevanza personale.

Il trattamento si rende necessario per consentire al Dipartimento ARAAF di ottemperare alle disposizioni di cui alla procedura di gara, nonché della assunzione dei provvedimenti che debbono o possono avere corso in fase sia endoprocedimentale che conclusiva.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Base giuridica che legittima la raccolta e il trattamento dei Suoi dati personali è l'adempimento da parte della Regione Calabria - Dipartimento ARA degli obblighi connessi e conseguenti alla attuazione del Decreto n. _____ avente ad oggetto "PO FEAMP 2014/2020 - Reg. UE 508/2014 - Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca art.43 Reg. (UE) n.508/2014".

Costituiscono base giuridica del trattamento in particolare:



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali della S.V. è realizzato su supporto cartaceo ed informatico, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

La Regione Calabria, nella qualità di Titolare del trattamento, raccoglie i Suoi dati personali attraverso la messa ai propri atti della documentazione fornita dalla S.V. in fase di presentazione della istanza e di tutte le fasi, sia endoprocedimentali che provvedimentali conclusive, connesse e conseguenti alla implementazione di quanto disposto *dal Bando* di cui in premessa.

Si informa la S.V. che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, e il loro mancato conferimento o la eventuale successiva opposizione al loro trattamento determinano la improcedibilità da parte della Amministrazione regionale, dei propri Enti pubblici strumentali nonché dei soggetti/organismi tecnico-operativi di cui la stessa Amministrazione si avvale *dell'iter* istruttorio e provvedimentale di interesse per i partecipanti al *Bando* sopra richiamato, e, in caso di ammissione al contributo, al beneficiario.

La Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti e utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di *accountability* (responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono o possono essere trattati da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Dipartimento ARAAF, da personale degli Enti pubblici strumentali della Regione Calabria, nonché da soggetti/organismi tecnico-operativi che operano in nome e per conto della Amministrazione regionale - Dipartimento ARAAF nella attuazione del *Bando pubblico* di cui in premessa. Il personale preposto alle attività di trattamento è previamente autorizzato e istruito dal Delegato del Titolare in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati trattati nell'ambito del procedimento, dei processi e, più comprensivamente, delle attività connesse e conseguenti alla partecipazione al *Bando pubblico* sopra richiamato saranno conservati presso la Regione Calabria - Dipartimento ARA, per il periodo prescritto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di conservazione e selezione dei documenti.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

“Titolari del Trattamento” della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito del procedimento, dei processi e, più comprensivamente, delle attività connesse e conseguenti alla procedura sopra richiamata avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo alla Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito “RPD”) designato dalla Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR, è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018.

È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nelle seguenti modalità: a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ) - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati; a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REG.(UE) 2016/679

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____ C.F. _____
residente a _____ Via _____ n. _____ Tel. _____

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa sopra riportata, inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

Letto, confermato e sottoscritto

_____, Li _____

(firma)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA
ART.43 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

SCHEMA DI DOMANDA DI PROROGA (ALLEGATO 5)

Alla Cortese attenzione della

DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: 1.43

ESTREMI Bando Pubblico di cui al
D.D.G. n: _____ del _____

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura, Risorse
Agroalimentari e Forestazione- Settore 5

Cittadella Regionale, loc. Germaneto

88100 CATANZARO

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____

Partita IVA

COD. Iscrizione Camera di Commercio

COD. Iscrizione INPS

Cognome o Ragione Sociale

Nome

Data di nascita __ / __ / ____

Sesso

Comune di nascita (_ _)

Intestazione della Partita IVA

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.

Tel.

Cell.

Comune

Prov.

CAP

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____

Cognome o Ragione sociale

Nome

Data di nascita __ / __ / ____

Sesso

Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.

Tel.

Cell.

Comune

(_ _)

CAP



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n.
del __/__/____ considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di

n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA
ART.43 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

SCHEMA DI DOMANDA DI ANTICIPO (ALLEGATO 6)

Alla Cortese attenzione della

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura, Risorse
Agroalimentari e Forestazione- Settore 5

Cittadella Regionale, loc. Germaneto

88100 CATANZARO

PROTOCOLLO:

DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: 1.43

ESTREMI Bando Pubblico di cui al

D.D.G. n: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

CODICE PROGETTO _____ Trasmessa il ____/____/____ Prot. _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____

Partita IVA

COD. Iscrizione Camera di Commercio

COD. Iscrizione INPS

Cognome o Ragione Sociale

Nome

Data di nascita ____/____/____

Sesso

Comune di nascita (_ _)

Intestazione della Partita IVA

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.

Tel.

Cell.

Comune

Prov.

CAP

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / ____	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune (_ _)	CAP	

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
Istituto					

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Misura	Importo richiesto
1	1.43	€

	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHiesto (max 40%)
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
(€)			

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA
ART.43 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

ALLEGATO N. 7

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato
(C.F./P.I.), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig.
, nato a
il , domiciliato per la carica in , via
, autorizzato in nome e per conto dell'
Ente a rilasciare la presente garanzia scritta.

L'Ente di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore, tramite domanda presentata con nota prot. n.

anticipato di Euro
per l'investimento relativo alla Misura n. prevista dal PO-FEAMP 2014/2020 approvato
dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015.

Detto pagamento è condizionato al preventivo rilascio di garanzia scritta a copertura dell'eventuale restituzione
dell'importo anticipato, per un importo complessivo di Euro pari al 110%
dell'anticipazione richiesta, ove si rendesse necessario procedere al recupero integrale o parziale delle somme
corrisposte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Ente
liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme corrispondenti al sostegno non
riconosciuto.

Il sottoscritto nato a (_ _)
il in qualità di legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in premessa,
da questo autorizzato ad agire in nome e per conto,

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate secondo quanto descritto in premessa, aumentate
degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre
imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo
le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro
100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore, sarà effettuato pertanto all'esito della notifica del provvedimento di richiesta del pagamento, in modo automatico.

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata da __ / __ / ____, previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

TIMBRO DELL'ENTE

E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA
ART.43 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

SCHEMA DI DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SAL/SALDO (ALLEGATO 8)

Alla Cortese attenzione della

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura, Risorse
Agroalimentari e Forestazione- Settore 5

Cittadella Regionale, loc. Germaneto

88100 CATANZARO

PROTOCOLLO:

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SAL/SALDO
PO-FEAMP 2014/2020**

REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: 1.43

ESTREMI Bando Pubblico di cui al
D.D.G. n: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

CODICE PROGETTO _____ Trasmessa il ____/____/____ Prot. _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____

Partita IVA

COD. Iscrizione Camera di Commercio

COD. Iscrizione INPS

Cognome o Ragione Sociale

Nome

Data di nascita ____/____/____

Sesso

Comune di nascita (_ _)

Intestazione della Partita IVA

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.

Tel.

Cell.

Comune

Prov.

CAP

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale		Nome
Data di nascita __ / __ / ____	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune (_ _)	CAP	

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;



UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di allegare alla presente i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA						
N.	Giustificativo quietanzato di spesa (n.)	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
...						
Totale (€)						

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA
ART.43 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (ALLEGATO 9)

resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in
via _____, P.IVA: _____, in
riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione** _____,
relativa alla **Misura** _____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste
dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo -- €
_____	____ / ____ / _____	_____, ____

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità
in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- ☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da
incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- ☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di
prezzo o fatturazioni a storno;
- ☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524
e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- ☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	____ / ____ / _____

In fede _____, li ____ / ____ / _____

Firma¹

¹ Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO 10

[illegible]



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MISURA 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA
ART.43 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014**

**MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE
E SOGGETTI TERZI (ALLEGATO 11)**

[art.1, comma 9, lettera e) - Legge n. 190/2012]

DICHIARAZIONE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a..... (prov.),
il....., residente in.....(prov.....), via/piazza
.....n..... C.F..... in qualità
di..... di (società/ente/impresa)
..... con sede legale nel Comune di ()
) Via.....n..... C.F./P.I.....
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000,
dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché delle conseguenze di cui all'art.75 del
richiamato D.P.R.,

DICHIARA

- Che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto né, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione e di dirigenti e dipendenti della Regione Calabria.
- Che sussistono le relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto e, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione e di dirigenti e dipendenti della Regione Calabria di seguito indicati:

Titolare/amministratore/socio/dipendente del soggetto terzo			Relazione di parentela o affinità (indicare)/coniugio/convivenza	Dirigente/dipendente della Regione Calabria		
Cognome	Nome	luogo/ data di nascita		Cognome	Nome	luogo/ data di nascita

DICHIARA

altresì

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Calabria, ogni variazione o modifica rispetto alle situazioni sopra dichiarate.

In fede.

_____, li ____ / ____ / ____

Firma¹

¹ Allegare copia del documento di identità del dichiarante